



CONVEGNO COSTRUIRE SICUREZZA

IMPATTI OPERATIVI DELLA PATENTE A CREDITI E DEL NUOVO ACCORDO STATO REGIONI:
DALLA TEORIA ALLA PRATICA

- ⌚ 8.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
- ⌚ 9.00 SALUTI ISTITUZIONALI
Massimo Maccagno
 Presidente FORMEDIL TORINO F.S.C.
Massimo Cogliandro
 Vicepresidente FORMEDIL TORINO F.S.C.
Massimiliano Sonno
 Responsabile Area Tecnica FORMEDIL ITALIA
- ⌚ 9.30 **Vita Romaniello**
 Direttore Regionale Vicario Inail Piemonte
- ⌚ 9.50 **Angelo Sarina**
 Direttore Ispettorato di Area Metropolitana di Torino-Aosta
- ⌚ 10.10 **Alessandro Palesa**
 Regione Piemonte - Direzione Sanità - Settore Prevenzione,
 sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare
- ⌚ 10.30 **Antonella Spigo**
 Direttore S.Pre.S.A.L. ASL Città di Torino
- ⌚ 10.50 **Bruno Giordano**
 Magistrato presso la Corte di Cassazione
 Professore di Diritto della Sicurezza del Lavoro
 Facoltà di Giurisprudenza Univ. degli Studi di Milano
- ⌚ 11.10 **Fulvio Giani**
 Vicepresidente Vicario dell'Ordine
 degli Ingegneri della Provincia di Torino
- ⌚ 11.30 **Pasquale Cavarretta**
 Tecnico FORMEDIL TORINO F.S.C Area Sicurezza
Roberto Lampugnani
 Responsabile FORMEDIL TORINO F.S.C
 Area Formazione
- ⌚ 12.00 DIBATTITO

Con il patrocinio di



Per informazioni: Segreteria organizzativa FORMEDIL TORINO F.S.C.
via Quarello 19 - 10135 TORINO - Tel. 011 34 00 305



**PARTECIPAZIONE
ONLINE GRATUITA**

REGISTRATI QUI
INQUADRA QR CODE

L'evento è valido per il rilascio di 3 ore di crediti formativi per
RSPP/ASPP/CSP/CSE/Formatori

www.formediltorinofsc.it

COMMISSIONE SICUREZZA CANTIERI

05 maggio 2026
dalle ore 11,10
alle ore 11,30



ORDINE
**INGEGNERI
TORINO**

Impatti Operativi della Patente a Crediti e del Nuovo Accordo Stato-Regioni: dalla teoria alla pratica

Ing. Fulvio Giani

Ringraziamenti:

*Il relatore, ing. Fulvio Giani,
ringrazia gli ideatori
dell'evento, rivolto
principalmente a chi si occupa
di sicurezza, per l'opportunità
che viene data di condividere,
queste esperienze, con la
Comunità degli esperti del
settore.*



Ing. Fulvio Giani

Quale è il sommario dell'intervento?

L'intervento si articola in diverse fasi

1. Introduzione: dalla norma alla cultura della sicurezza
2. La patente a crediti: logica e funzionamento
3. Il nuovo Accordo Stato-Regioni: cosa cambia davvero
4. Impatti organizzativi: cosa cambia nella pratica
5. Dalla teoria alla pratica: strategie operative
6. La sicurezza come valore competitivo
7. Conclusione



1. Introduzione: dalla norma alla cultura della sicurezza

Negli ultimi anni il sistema della prevenzione nei luoghi di lavoro in Italia ha conosciuto un'evoluzione profonda. L'introduzione della **patente a crediti nei cantieri** e il **nuovo Accordo Stato-Regioni** in materia di formazione delineano un modello sempre più orientato alla **qualificazione concreta delle imprese e delle persone.**



1. Introduzione: dalla norma alla cultura della sicurezza

Costruire sicurezza oggi significa superare un **approccio reattivo** (modalità di gestione che interviene dopo che un evento, errore o incidente si è già verificato) per adottarne un **approccio proattivo** (azione anticipata, che mira a prevenire problemi o sfruttare opportunità prima che si verifichino, anziché reagire passivamente).



1. Introduzione: dalla norma alla cultura della sicurezza

Abbandonare logiche meramente burocratiche a favore di **competenze effettivamente verificabili** e passare da una visione centrata sulle responsabilità individuali a **sistemi organizzativi integrati e condivisi**.



2. La patente a crediti: logica e funzionamento

La patente a crediti introduce un sistema di valutazione dinamica dell'**affidabilità delle imprese**, soprattutto nei cantieri temporanei e mobili.

Obiettivi principali

- 1) Selezionare imprese qualificate
- 2) Contrastare lavoro irregolare e dumping (vendita sottocosto) contrattuale
- 3) Premiare comportamenti virtuosi in materia di sicurezza
- 4) Meccanismo realmente operativo
- 5) Ogni impresa parte con un punteggio iniziale (crediti)



2. La patente a crediti: logica e funzionamento

I crediti: **diminuiscono** in caso di violazioni (es. infortuni gravi, mancata formazione); **aumentano** o si recuperano con comportamenti virtuosi (formazione, investimenti, certificazioni). Impatti concreti per le imprese. Necessità di monitorare costantemente la conformità alla Norma. Maggiore attenzione alla qualità della formazione. Introduzione di sistemi interni di audit e controllo. **Non è più sufficiente “essere in regola”**: bisogna **dimostrare continuità e affidabilità nel tempo.**



l'insieme di regole, norme, leggi e procedure che un'azienda deve rispettare per operare in modo etico e conforme agli standard di settore

3. Il nuovo Accordo Stato-Regioni: cosa cambia davvero

Il nuovo Accordo ridefinisce in modo organico la **formazione** in materia di salute e sicurezza.

Novità principali:

Standardizzazione dei percorsi formativi

Maggiore chiarezza su: durata, contenuti minimi e modalità di erogazione

Rafforzamento della verifica dell'apprendimento

Maggior controllo su enti formatori



3. Il nuovo Accordo Stato-Regioni: cosa cambia davvero

Implicazioni operative dove le aziende devono:

rivedere i propri piani formativi

verificare la qualità dei fornitori di formazione

tracciare in modo preciso competenze e aggiornamenti

La formazione non è più un “corso fatto”, ma un processo documentato e verificabile.



4. Impatti organizzativi: cosa cambia nella pratica

Per il **datore di lavoro**: Introduzione di sistemi di gestione della sicurezza più strutturati.
Necessità di integrare: formazione, valutazione dei rischi e controllo operativo

Per **RSPP e HSE** (Health, Safety & Environment - Salute, Sicurezza e Ambiente) **manager** acquisizione del ruolo più strategico da consulenti a **gestori di sistemi**



4. Impatti organizzativi: cosa cambia nella pratica

Maggior utilizzo di: **indicatori chiave** di prestazione per verificare il raggiungimento dell'obiettivo, audit interni, strumenti digitali.

Per lavoratori e preposti: Maggiore responsabilizzazione. Formazione più concreta e legata ai rischi reali. Verifica effettiva delle competenze.



5. Dalla teoria alla pratica: strategie operative

1. **Integrare sicurezza e organizzazione:** Inserire la sicurezza nei processi aziendali (non a margine). Collegarla a qualità e produzione.
2. **Digitalizzare** quindi utilizzare software per: gestione formazione, scadenze e audit
3. **Tracciabilità** quale elemento chiave per la patente a crediti



5. Dalla teoria alla pratica: strategie operative

4. Puntare sulla **formazione efficace** con metodi pratici: simulazioni, casi reali, addestramento sul campo. Verifiche reali, non solo test teorici
5. **Monitorare e migliorare**: Definire indicatori chiave di prestazione che sono metriche quantificabili utilizzate per valutare il successo, l'efficacia e i progressi di un'azienda o di uno specifico progetto nel raggiungimento degli obiettivi prefissati infortuni, near miss, formazione completata.
Attivare cicli di miglioramento continuo



6. La sicurezza come valore competitivo

Le nuove norme spingono verso un sistema in cui la sicurezza diventa: **fattore di accesso al mercato (es. appalti); indicatore di affidabilità; leva competitiva.**

Le imprese che si adegueranno meglio: ridurranno i rischi, miglioreranno la reputazione, avranno vantaggi economici indiretti.



7. Conclusione

“Costruire sicurezza” oggi significa costruire organizzazione, competenze e responsabilità diffuse.

La patente a crediti e il nuovo Accordo Stato-Regioni non sono solo strumenti normativi, ma: un'**opportunità** per passare da una sicurezza “di carta” a una sicurezza reale, misurabile e integrata nel lavoro quotidiano.

